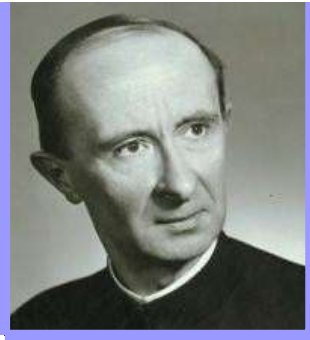


Uno spazio... letterario per gli Amici di Padre Caffarel



Continuiamo il nostro piccolo itinerario alla riscoperta del pensiero del fondatore del movimento END, Padre Caffarel, sui *punti concreti di impegno*. Abbiamo incominciato dalla preghiera, soprattutto dal desiderio di imparare a pregare (*Il Foglio* ottobre 2021) passando poi al *dovere di sedersi* (*Il Foglio* novembre 2021), con un intermezzo dedicato al Santo Natale (*Il Foglio* dicembre 2021).

Questa volta vi proponiamo, per continuare a riflettere sulla nostra vita nel solco del metodo END, quanto scriveva Padre Caffarel su di un altro punto concreto di impegno, "*la preghiera di coppia e familiare*", sulla base di una ricerca effettuata tra gli equipers negli anni '50. Padre Caffarel metteva in evidenza come la preghiera di coppia sia importante e come fiorisce nella preghiera familiare, coinvolgendo i figli, quando presenti. A tal fine dedicava molto spazio a trattare separatamente questi momenti di preghiera ed è per questo motivo che anche noi vi proponiamo in questo numero di riflettere, guidati da Padre Caffarel, sulla preghiera coniugale di coppia e di dedicare uno dei prossimi numeri alla preghiera familiare.

La famiglia cristiana: comunità di preghiera

Ogni volta che si vuole approfondire un aspetto della vita di coppia o della famiglia, bisogna ritornare all'insegnamento della chiesa sul Sacramento del matrimonio. Questo Sacramento ha come caratteristica che il suo soggetto non è l'individuo come negli altri Sacramenti, ma la coppia in quanto coppia. In effetti, questo Sacramento istituisce, consacra, santifica questa piccola entità, unica nel suo genere, che costituiscono l'uomo e la donna sposati. È la sola istituzione naturale che gode del privilegio di entrare nell'ordine della grazia di essere unita, in quanto tale, al Corpo mistico... Ora questa vita, voi lo sapete bene, ha un duplice orientamento: sia di culto che apostolico. Di culto, è il prolungamento, la risonanza della preghiera di Cristo; apostolico, persegue nel tempo la missione propria di Cristo, opera la crescita intensiva ed estensiva del suo Corpo. Questo duplice aspetto della vita del Corpo mistico, va dunque ritrovato nella famiglia cristiana: come il Corpo, alla vita del quale partecipa, la famiglia è sia una comunità orante che missionaria.

Perché la preghiera coniugale

...La sua necessità e la sua grandezza non si spiegano che nella prospettiva del Sacramento del matrimonio. In una parola, quando il Cristo unisce attraverso il suo Sacramento un uomo e una donna è per fondare un santuario, santuario, che è un focolare Cristiano, dove lui, il Cristo potrà celebrare, con la coppia e mediante la coppia, il grande culto filiale di lode, di adorazione, di intercessione che è venuto ad instaurare sulla terra. Prima di esaminare quando e come la coppia deve pregare, le difficoltà che incontra, i benefici che riceve, vediamo prima quali disposizioni d'animo deve avere affinché la sua preghiera coniugale sia veramente culto del Cristo.

Disposizioni necessarie

All'ora della preghiera che cessi ogni dissenso, che la pace tra loro si faccia più perfetta. In una coppia, che ha risposto alla nostra inchiesta, gli sposi incominciano la loro preghiera coniugale dicendo tre volte, come il prete all'altare: "Agnello di Dio che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi; dona a noi la pace" e, come il prete e il diacono alla messa solenne, si danno il bacio della pace...

Seconda disposizione

Che essi rinnovino, marito e moglie, la loro fede in questo patto che Cristo ha concluso con loro in sua presenza, in mezzo a loro. Che essi prendano coscienza che Cristo è impaziente di lodare il Padre attraverso loro, che si sono messi al suo servizio.

Terza disposizione

Che essi ascoltino il Cristo insieme... Innanzitutto cominciare questa preghiera mediante una lettura della Bibbia, poi tacere e meditare insieme. Di seguito ricercare il pensiero del Signore sulla giornata trascorsa e su quella a venire. Allora e allora solamente parlare a Dio, parlare spontaneamente, senza formule già fatte, per dirgli quello che si pensa...

Difficoltà

Anche nelle famiglie cristiane si riscontrano ancora degli individualisti irriducibili... Molti sono contrari a questa preghiera perché essi non sanno quello che è. È ben vero tuttavia che certi temperamenti provano più difficoltà di altri ad esprimere i loro sentimenti religiosi. "Pudore di sentimento, giardino segreto, timore segreto, da parte del marito, di perdere il suo prestigio maschile", ecco che si spiega un certo numero di resistenze.

Certamente, ciò non giustificerebbe l'astensione dalla preghiera coniugale, ma sottolinea bene gli ostacoli che talvolta bisogna affrontare.

Certi oppositori invocano una divergenza di spiritualità tra gli sposi.

Benefici

...Sarebbe sbagliato, dicevamo, giustificare la preghiera coniugale prima di tutto per i suoi felici effetti: quando i cristiani pregano è innanzitutto per lodare Dio. Ma ciò non toglie che numerosi e preziosi sono i benefici della preghiera coniugale. È vero che, per altro, non sempre sono percettibili e rilevabili. Tuttavia, molti di questi benefici lo sono, e il sondaggio li enumera facilmente. Tutto ciò non è niente di sorprendente. Cristo non ha detto, forse, che chi cerca innanzitutto il Regno di Dio, tutto il resto gli è donato in aggiunta? Ecco alcune di queste "aggiunte".

Una coppia belga scrive: *"Noi abbiamo pregato per lodare Dio e Dio ci ha di colpo fatto un magnifico regalo: formulando ad alta voce la nostra preghiera intima noi ci siamo comunicati l'un l'altro il fondo stesso della nostra anima e la più segreta pulsione della nostra vita interiore..."*.

Parlando di questa conoscenza reciproca, una persona sposata ricorda la leggenda secondo la quale due amanti, se bevono alla stessa coppa, conoscono i pensieri l'uno dell'altro. Ma *"la preghiera coniugale è ancor più efficace. Quando si prega insieme, le due anime non danno più l'impressione di essere impenetrabili l'una all'altra"*.

Altro beneficio, simile al precedente: la preghiera coniugale sembra ben essere uno dei grandi fattori dell'unità spirituale e anche dell'unità, in generale, tra gli sposi...

"Con la preghiera coniugale, è come se ci sposassimo di nuovo". *"La preghiera coniugale - dice un altro - è un prolungamento del nostro Sacramento del matrimonio"*. *"Una delle ragioni della preghiera coniugale è di trattenere in noi la grazia del matrimonio"*. E ancora: *"È un po' come se tutte le sere si dicesse il sì Sacramentale"...*

Senza dubbio per modestia, coloro che ci hanno inviato la loro testimonianza tacciono un altro beneficio che è facile, tuttavia, constatare. Voglio dire: il beneficio della fecondità spirituale.

Esistono famiglie magnificamente raggianti; la loro vita spirituale tocca coloro che li circondano e, a volte, hanno la gioia di vedere un non credente venir a confidare il proprio desiderio di conoscere meglio Cristo, scoperto presso di loro.

È vero, la preghiera coniugale è il tempo forte del Sacramento del matrimonio. I Cristiani sposati si domandano, talvolta, come attingere alle grazie del loro Sacramento. Sanno che cosa bisogna fare per scoprire la grazia della Penitenza, dell'Eucaristia, ma del matrimonio? Non bisogna esitare a rispondere loro che la preghiera coniugale è un mezzo privilegiato per attirare le grazie che il sacramento del matrimonio riserva agli sposi.

Se tutte le famiglie cristiane fossero convinte dell'importanza della preghiera coniugale, se in tutte queste famiglie la preghiera coniugale fosse viva, ci sarebbe nel mondo una prodigiosa crescita di gioia, di amore e di grazia.

(Estratto e tradotto dalla rivista *L'Anneau d'Or*, N. 98, mars-avril 1961, H. Caffarel "Le foyer Chretien – communauté de priere")